



Notifica all'ente di certificazione per la commercializzazione parallela

L'affitto complementare e l'usufrutto di terreni finora gestiti in regime non bio sono disciplinati nelle direttive Bio Suisse nella parte II, art. 1.2.7.2.

In caso di produzione parallela della medesima coltura con stato di riconoscimento diverso (Gemma, Gemma di conversione o non bio) per la quale **esteriormente il raccolto non è nettamente distinguibile**, l'intera produzione va dichiarata come merce in conversione ovvero non bio, a meno che non siano soddisfatte le condizioni speciali ai sensi delle direttive Bio Suisse nella parte II di cui all'art. 1.2.7.3. Ciò va comunicato anticipatamente all'ente di certificazione (notifica separata per ogni coltura prodotta in parallelo).

Con questo modulo le aziende Gemma possono comunicare all'ente di certificazione la conformità rispetto alle condizioni di seguito riportate.

Allorché vengano segnalate cinque o più colture contemporaneamente, all'occorrenza è possibile concordare una forma di notifica diversa di concerto con l'ente di certificazione.

Condizioni

Queste condizioni devono essere soddisfatte per la commercializzazione parallela di prodotti o colture con stato di riconoscimento diverso, per le quali esteriormente il raccolto non è nettamente distinguibile.

Condizioni generali per la coltivazione di nuove superfici

- La durata dell'affitto è pari ad almeno tre anni.
- La coltivazione di nuove superfici non è il risultato di uno scambio di terreni con un'azienda non bio (allo stesso tempo, un'altra superficie viene ceduta a un'azienda non bio).

Colture pluriennali

- La **notifica all'ente di certificazione avviene al momento della semina o dell'impianto o, in caso di colture esistenti, al momento della coltivazione di nuove superfici.**
- Sono garantite la separazione del flusso di merce e la rintracciabilità.

Colture annuali

- La **notifica all'ente di certificazione avviene al momento della semina o dell'impianto o, in caso di colture esistenti, al momento della coltivazione di nuove superfici** (per coltura e per l'anno corrispondente).
- La produzione parallela ha luogo in seguito alla coltivazione di nuove superfici (rilevamento di superfici non-Gemma).
- Le colture con stato di riconoscimento diverso devono essere raccolte in modo scaglionato. Prima di iniziare il raccolto della seconda variante (livello di qualità), la prima variante (livello di qualità) deve essere raccolta e consegnata.
- La separazione del flusso di merce e la rintracciabilità sono garantite e comprovabili.
- Qualora la separazione delle due varianti (livelli di qualità) non potesse essere garantita, l'intera coltura deve essere commercializzata con la Gemma di conversione o come non bio.
- Se anche nel secondo anno di conversione ha luogo la produzione parallela di una coltura, è necessario darne nuovamente notifica.

Durante il controllo deve essere possibile presentare quanto segue:

- Modulo di notifica con i documenti presentati
- Documentazione dettagliata sull'intero flusso delle merci ovvero descrizione della rintracciabilità e della separazione merceologica delle colture con stato di riconoscimento diverso
- Documenti giustificativi per la commercializzazione

Il frumento panificabile e il frumento foraggero sono considerati colture diverse come pure il mais da granella e il mais insilato. Non è richiesta la notifica.

Dati sull'azienda e sulla coltura di produzione parallela

Compilare i seguenti campi in modo completo:

Azienda

Numero azienda bio	
Nome del/ della responsabile aziendale	

Coltura

Coltura/varietà coltivata in parallelo	
Anno di raccolta	
Variante (livello di qualità) 1	Stato di riconoscimento della merce: <input type="checkbox"/> Non bio <input type="checkbox"/> Gemma di conversione <input type="checkbox"/> Gemma
	Dimensione della superficie:
	Nome parcella/e e ID Geo:
Variante (livello di qualità) 2	Stato di riconoscimento della merce: <input type="checkbox"/> Non bio <input type="checkbox"/> Gemma di conversione <input type="checkbox"/> Gemma
	Dimensione della superficie:
	Nome parcella/e e ID Geo:
Descrizione della separazione merceologica, della rintracciabilità e del flusso delle merci (acquirente) delle colture con stato di riconoscimento diverso	

Documenti da presentare

Piano delle parcelle con indicazione dello stato di riconoscimento delle superfici delle colture prodotte in parallelo

Luogo/data:

Firma:

La firma conferma che le condizioni summenzionate sono soddisfatte e che l'ente di certificazione può inviare a titolo informativo il modulo e i relativi documenti agli enti ufficiali con compiti di esecuzione per i prodotti o gli alimenti bio (ad esempio la sezione cantonale dell'agricoltura, il chimico cantonale), alle organizzazioni di controllo accreditate subappaltate dall'ente di certificazione per svolgere attività di controllo e ai titolari dei marchi con i quali vengono commercializzati i prodotti dell'azienda.